



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università degli Studi "G. d'Annunzio" CHIETI-PESCARA
Nome del corso	Ingegneria delle costruzioni(<i>IdSua:1510417</i>)
Classe	L-23 - Scienze e tecniche dell'edilizia
Nome inglese	
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	http://www.ingegneriadellecostruzioni.it
Tasse	http://www.unich.it/go/tasse
Modalità di svolgimento	convenzionale

Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	GIRASANTE Francesco
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Consiglio Corso di Studio
Struttura didattica di riferimento	Ingegneria e geologia
Eventuali strutture didattiche coinvolte	Architettura Economia aziendale Scienze giuridiche e sociali Neuroscienze, imaging e scienze cliniche Scienze filosofiche, pedagogiche ed economico-quantitative

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	BASTI	Antonio	ICAR/12	RU	.5	Caratterizzante
2.	CARBONARA	Sebastiano	ICAR/22	PO	.5	Caratterizzante
3.	CLEMENTE	Antonio Alberto	ICAR/21	RU	1	Caratterizzante
4.	D'ASDIA	Piero	ICAR/09	PO	1	Caratterizzante
5.	DE LEONARDIS	Annamaria	ICAR/08	RU	1	Caratterizzante
6.	FALASCA	Carmine	ICAR/12	PA	.5	Caratterizzante
7.	GIRASANTE	Francesco	ICAR/11	PA	.5	Caratterizzante

8.	MONTELPARE	Sergio	ING-IND/11	RU	1	Caratterizzante
9.	PALESTINI	Caterina	ICAR/17	PA	.5	Base/Caratterizzante
10.	PALKA	Pierpaolo	ICAR/17	RU	1	Base/Caratterizzante
11.	SCIARRA	Nicola	GEO/05	PO	1	Base
12.	TUNZI	Pasquale	ICAR/17	PA	.5	Base/Caratterizzante
13.	VANZI	Ivo	ICAR/09	PO	1	Caratterizzante
14.	VASTA	Marcello	ICAR/08	PA	.5	Caratterizzante

Rappresentanti Studenti

GABALLO Francesca francesca_gaballo@libero.it 380.5858441
 AFFUSO Paolo p.affuso92@hotmail.it 388.9073017
 MEDLEJ Hasan medlejhasan@gmail.com 388.292749
 GIORDANO Salvatore salvatore.giordano@studenti.unich.it
 348.6545534
 MICCOLI Marianna miccoli.marianna@hotmail.it 347.6974044

Gruppo di gestione AQ

FRANCESCO GIRASANTE
 CLAUDIO VALENTE
 VINCENZO SEPE
 GUIDO CAMATA

Tutor

Gianmichele PANARELLI
 Francesco GIRASANTE



Il Corso di Studio in breve

L'attuale ordinamento degli studi universitari prevede una organizzazione didattica che sappia conciliare requisiti di qualità ed efficienza con l'opportunità di offrire percorsi formativi più articolati e flessibili e di rispondere alle domande innovative del mercato del lavoro e delle professioni che richiedono una solida formazione di base, ma anche approfondimenti mirati, secondo profili potenzialmente diversificati.

Con queste finalità è attivato il corso triennale in Ingegneria delle Costruzioni, nella classe di laurea L-23 (Scienze e tecniche dell'edilizia), finalizzato alla formazione di tecnici laureati, disponibili a esperienze di lavoro immediato in settori, come quello dell'edilizia, che esprimono una domanda consistente e continua e che generalmente garantiscono responsabilità e soddisfazioni di notevole interesse.

In tal modo, l'offerta didattica è mirata alla definizione di una nuova figura di progettista che, per la sua formazione sia tecnica che specialistica, rende possibile l'iscrizione sia all'albo professionale degli Ingegneri Junior, sia a quello degli Architetti Junior e che prevede come percorso di continuazione degli studi il corso biennale di laurea magistrale in Ingegneria delle costruzioni, nella nuova classe delle lauree magistrali LM-24 (Ingegneria dei sistemi edilizi) che corrisponde, a livello specialistico, alla classe L-23.



▶ QUADRO A1

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni

All'atto dell'istituzione del corso di laurea, si Ã proceduto alla consultazione prevista dall'art.11 comma 4 del D.M. n.270/2004. Dopo un ampio confronto con le organizzazioni rappresentative presenti nel territorio, Ã risultato un giudizio complessivamente positivo sul progetto del nuovo corso di studi: in particolare le organizzazioni rappresentative hanno espresso parere favorevole alla realizzazione di un progetto didattico orientato a formare professionisti delle costruzioni in grado di inserirsi ad ampio spettro nel contesto lavorativo e rispondere in modo adeguato alla domanda sia nel comparto delle nuove costruzioni che in quello della gestione dell'esistente, nonchÃ© dell'industria di prodotti e manufatti per l'edilizia, secondo tendenze emergenti anche in ambito europeo.

La consultazione ha condotto ad individuare il laureato triennale in Ingegneria delle Costruzioni come un tecnico polivalente in grado di assumere responsabilitÃ , anche di alto livello, nei cantieri, semplici e complessi, nelle libere professioni, negli enti pubblici e privati, nelle diverse fasi del ciclo della produzione edilizia e della vita del costruito, dalla progettazione alla gestione.

Attraverso la ripetizione ciclica delle consultazioni, gli obiettivi inizialmente individuati sono stati verificati alla prova dei fatti e convenendo nella opportunitÃ di apportare dei miglioramenti di percorso in grado di dare una identitÃ piÃ¹ caratterizzante alla figura professionale da formare. Il corso di laurea Ã stato aggiornato tramite una rimodulazione dell'ordinamento didattico ed una sua denominazione piÃ¹ esplicita e di piÃ¹ immediata comprensione.

Il soggetto accademico che ha effettuato la consultazione iniziale Ã identificabile nella Commissione del Consiglio della FacoltÃ di Architettura, delegata alla istruttoria degli atti istitutivi del corso di studi.

Ad oggi, la continuitÃ dei contatti con le organizzazioni territoriali sarÃ garantita dal Presidente del CdS e dal Direttore del Dipartimento. Le riunioni operative e decisionali saranno allargate al Gruppo di gestione AQ.

Le organizzazioni consultate, direttamente o tramite documenti e studi di settore, sono gli Ordini professionali degli Ingegneri e degli Architetti e le Associazioni degli Industriali con particolare riferimento a quelle dei Costruttori Edili delle provincie di Chieti e Pescara.

Si prevede di rendere sistematiche e periodiche le consultazioni, attualmente piÃ¹ su base occasionale, istituendo un tavolo aperto a tutte le rappresentanze interessate sia per disporre di un monitoraggio esterno e terzo sia per rimanere in linea con l'evoluzione del mercato del lavoro.

▶ QUADRO A2.a

Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

Ingegnere junior o Architetto junior con compiti di progettazione, organizzazione e conduzione del cantiere edile, nonchÃ© di responsabilitÃ nei processi industriali nel settore delle costruzioni e della produzione di manufatti e componenti per l'edilizia.

funzione in un contesto di lavoro:

Il laureato triennale in Ingegneria delle Costruzioni ha le competenze necessarie per svolgere attivitÃ di:
- gestione delle operazioni di programmazione, progettazione e attuazione nel settore delle costruzioni;

- analisi e valutazione dei prodotti dell'architettura e dell'ingegneria edile nei loro aspetti tipologico-distributivi, strutturali, costruttivi, tecnologici e ambientali;
- gestione dei processi produttivi e attuativi del settore edilizio;
- organizzazione e conduzione del cantiere edile;
- analisi e controllo dell'impatto ambientale nell'impiego dei materiali e dei componenti per le costruzioni;
- manutenzione, riabilitazione e recupero dei manufatti edilizi;
- controllo della sicurezza dei cantieri;
- direzione tecnico-amministrativa ed economica dei processi di produzione industriale di materiali per l'edilizia e di sistemi costruttivi complessi.

competenze associate alla funzione:

Le competenze specifiche del laureato triennale in Ingegneria delle Costruzioni riguardano le attività connesse con il ciclo produttivo dell'edilizia, con particolare riguardo alla progettazione architettonica, alla progettazione e all'analisi delle strutture, alla definizione delle scelte tecnologiche e costruttive e al loro risvolto esecutivo e di impatto ambientale, all'organizzazione e alla conduzione del cantiere edile, alla gestione e alla valutazione economica dei processi edilizi e delle trasformazioni dell'ambiente costruito, alla direzione tecnico-amministrativa dei processi di produzione industriale di materiali e componenti per le costruzioni, nonché alla manutenzione, alla riabilitazione e all'adeguamento dei manufatti edilizi.

sbocchi professionali:

Il laureato triennale in Ingegneria delle Costruzioni può esercitare la sua attività in istituzioni ed enti pubblici, in aziende, in studi professionali, in società di promozione e di ingegneria operanti nei campi della progettazione architettonica e urbana, oltre che in industrie del settore della costruzione e della produzione di manufatti per l'edilizia, di elementi costruttivi, di finitura e di allestimento.

Può avere compiti di ausilio alla progettazione, organizzazione e conduzione del cantiere edile, di progettazione e gestione della sicurezza, di rilevazione del costruito, di gestione e stima economica dei processi edilizi, di controllo dei processi di trasformazione dell'ambiente costruito e di assistenza tecnico-commerciale.

Il laureato può iscriversi, dopo l'esame di abilitazione all'esercizio della professione, all'Albo degli Ingegneri Junior o degli Architetti Junior.

▶ QUADRO A2.b

Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

1. Ingegneri edili e ambientali - (2.2.1.6.1)
2. Architetti - (2.2.2.1.1)
3. Tecnici delle costruzioni civili e professioni assimilate - (3.1.3.5.0)

▶ QUADRO A3

Requisiti di ammissione

Possono accedere al corso di laurea gli studenti in possesso di diploma quinquennale di scuola secondaria superiore, ovvero titolo equipollente.

E' richiesto il possesso di un buon livello di cultura generale abilitante alla comprensione degli elementi primari degli ambiti disciplinari qualificanti del corso di laurea, sia di base che caratterizzanti.

▶ QUADRO A4.a

Obiettivi formativi specifici del Corso

Il corso di laurea in "Ingegneria delle costruzioni" Ã indirizzato alla formazione di una figura professionale di operatore nel campo dell'architettura, dell'ingegneria e dell'edilizia, che concorra e collabori, in diversi ambiti, alle attivitÃ di programmazione, progettazione, attuazione e gestione degli interventi di trasformazione dell'ambiente costruito. Il laureato ha una preparazione che gli permette di recepire e gestire l'innovazione, coerentemente con lo sviluppo scientifico e tecnologico, nell'ambito disciplinare dell'architettura e dell'ingegneria edile. La formazione Ã finalizzata alla conoscenza e comprensione delle problematiche e dei caratteri tecnico-strutturali, tipologico-distributivi, compositivi, tecnologici di un organismo edilizio, nelle sue componenti materiali e costruttive, ed in rapporto al contesto fisico-ambientale, storico, socio-economico e produttivo dell'intervento di trasformazione insediativa.

In questo campo le competenze specifiche del laureato riguardano le attivitÃ connesse al comparto edilizio, con particolare riguardo all'analisi ed alla progettazione delle strutture, alla definizione delle scelte tecnologiche e costruttive e al loro risvolto esecutivo, all'organizzazione e conduzione del cantiere edile, alla gestione e valutazione economica dei processi edilizi, alla direzione tecnico-amministrativa dei processi di produzione di materiali e componenti per le costruzioni, nonchÃ© alla manutenzione, alla riabilitazione ed all'adeguamento dei manufatti edilizi.

La laurea in "Ingegneria delle costruzioni" si caratterizza per l'approfondimento delle discipline tecnico-scientifiche (Tecnologia dell'architettura, Scienza e Tecnica delle costruzioni), e delle tematiche costruttive, esecutive e gestionali dell'architettura.

La laurea in "Ingegneria delle costruzioni" mira, in generale, a fornire le competenze necessarie per svolgere attivitÃ di:

- ausilio alle operazioni di programmazione, progettazione e attuazione del costruito;
- analisi e valutazione dei prodotti dell'architettura e dell'ingegneria edile nei loro aspetti tipologico-distributivi, strutturali, costruttivi, tecnologici;
- gestione dei processi produttivi e attuativi dell'edilizia;
- organizzazione e conduzione del cantiere edile;
- analisi e controllo dell'impatto ambientale nell'impiego dei materiali e componenti per le costruzioni;
- manutenzione, riabilitazione e recupero dei manufatti edilizi;
- controllo della sicurezza dei cantieri, sia in fase di prevenzione che di emergenza;
- direzione tecnico-amministrativa ed economica dei processi di produzione industriale di materiali e componenti per le costruzioni.

In coerenza con gli obiettivi formativi specifici espressi, il corso di laurea in classe L-23, trasformazione del corso in classe 4 attivo dall'A.A. 2004/05, ha modificato il suo percorso formativo, anche per adeguarsi alla classe LM-24 (Ingegneria dei sistemi edilizi), in cui Ã istituito il corso di laurea magistrale. Il nuovo percorso formativo ha ampliato il peso della formazione scientifica di base, con l'inserimento, oltre al settore disciplinare MAT/05, dei settori FIS/01 e GEO/05, e mantiene la presenza nella formazione di base della storia (ICAR/18) e della rappresentazione (ICAR/17). Nelle attivitÃ formative caratterizzanti, nell'ambito "Architettura e urbanistica", Ã rilevante il peso dei CFU nei settori ICAR/11 E ICAR/12, mentre nell'ambito "Edilizia e ambiente" Ã rilevante il ruolo formativo dei CFU in ING-IND/11, ICAR/08, ICAR/09 (presente anche nell'ambito "Ingegneria della sicurezza e protezione delle costruzioni"). Tra le attivitÃ formative affini ed integrative, sono previsti CFU nei settori CHIM/03, IUS/10 e SECS-P/06.

Il percorso formativo prevede un primo anno in cui lo studente acquisisce una formazione di base nella comprensione dei fondamenti della matematica (MAT/05), della fisica (FIS/01), della chimica applicata (CHIM/03), del disegno (ICAR/17), e compie una prima esperienza di laboratorio integrato tra ICAR/12 e ICAR/14. Nel secondo anno di corso, oltre agli insegnamenti di storia (ICAR/18), urbanistica (ICAR/21), scienza delle costruzioni (ICAR/08), geometria (MAT/03) e fisica 2 (FIS/01), sono previsti un corso di produzione edilizia (ICAR/11) integrato con un insegnamento di economia (SECS-P/06) e un secondo laboratorio integrato tra ICAR/09, ICAR/12 e ICAR/14. Nel terzo anno, la formazione si completa con estimo (ICAR/22), fisica tecnica (ING-IND/11), geologia (GEO/05), tecnica delle costruzioni (ICAR/09), produzione edilizia (ICAR/11) integrato con diritto (IUS/10), oltre a 12 CFU a scelta, al tirocinio formativo e ai crediti per la prova finale. Per la conoscenza della lingua straniera Ã prevista la idoneitÃ da conseguire al primo anno.



Area Generica

Conoscenza e comprensione

Il corso di laurea intende fornire agli studenti le conoscenze essenziali atte all'acquisizione degli strumenti tecnico-metodologici per la comprensione delle problematiche relative al governo delle trasformazioni dell'ambiente costruito: il laureato dovrà essere capace di comprendere e interpretare la realtà delle costruzioni edilizie e la dinamica della loro progettazione, trasformazione e gestione; dovrà inoltre acquisire conoscenze e capacità di comprensione degli strumenti impiegabili per controllare il processo edilizio, nei suoi aspetti tecnico-costruttivi ed economici, allo scopo di fornire un contributo tecnico al controllo delle sue trasformazioni.

Tali obiettivi saranno perseguiti attraverso i corsi di insegnamento di base e caratterizzanti, di natura sia metodologica che applicativa. Importante sarà l'utilizzo di strutture attive nel dipartimento, quali il Laboratorio Prove Materiali e Prove Strutturali, SCAM.

La verifica del conseguimento degli obiettivi sarà attuata attraverso il superamento degli esami di profitto, in cui saranno valutati sia la preparazione teorica che quella specifica tecnico-applicativa e progettuale.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Le conoscenze fornite nel corso e le indicazioni sul loro utilizzo dovranno essere completate dal raggiungimento della capacità di applicare gli strumenti acquisiti. A tal fine saranno fornite agli studenti le chiavi interpretative per passare dalla identificazione dei profili teorici delle materie studiate, alla comprensione dei meccanismi di utilizzo dei saperi appresi. Ciò avverrà, in particolare, attraverso l'approccio interdisciplinare come elemento qualificante nella costruzione di un profilo professionale in grado di analizzare e comprendere la complessità dei processi di trasformazione dell'ambiente costruito.

Tali obiettivi saranno perseguiti nei corsi di insegnamento di carattere applicativo-progettuale, corredati da attività sperimentali, anche attraverso l'approccio interdisciplinare negli esami di laboratorio, in cui simulare l'acquisizione delle conoscenze acquisite.

Le prove di verifica (esami orali, scritti, progettuali) prevedono l'applicazione delle conoscenze a livelli successivi di difficoltà ed il loro superamento.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

ANALISI MATEMATICA 1 [url](#)

C.I. ANALISI MATEMATICA [url](#)

ANALISI MATEMATICA 2 [url](#)

CHIMICA APPLICATA [url](#)

COMPOSIZIONE ARCHITETTONICA 1 [url](#)

LABORATORIO INTEGRATO DI COSTRUZIONI 1 [url](#)

COMPOSIZIONE ARCHITETTONICA 1 [url](#)

CORSO INTEGRATO DI DISEGNO [url](#)

DISEGNO 1 [url](#)

DISEGNO 1 [url](#)

DISEGNO 2 [url](#)

DISEGNO 2 [url](#)

FISICA 1 [url](#)


LINGUA FRANCESE [url](#)

LINGUA INGLESE [url](#)

TECNOLOGIA DELL'ARCHITETTURA I [url](#)

COMPOSIZIONE ARCHITETTONICA 2 [url](#)

LABORATORIO INTEGRATO DI COSTRUZIONI 2 [url](#)
 CORSO INTEGRATO DI ORGANIZZAZIONE DEL PROCESSO EDILIZIO [url](#)
 CORSO INTEGRATO DI SCIENZA DELLE COSTRUZIONI [url](#)
 ECONOMIA AZIENDALE [url](#)
 ELEMENTI DI PROGETTAZIONE STRUTTURALE [url](#)
 FISICA 2 [url](#)
 GEOMETRIA [url](#)
 MECCANICA DELLE STRUTTURE [url](#)
 ORGANIZZAZIONE DEL PROCESSO EDILIZIO [url](#)
 STATICA [url](#)
 STORIA DELL'ARCHITETTURA [url](#)
 TECNOLOGIA DELL'ARCHITETTURA II [url](#)
 URBANISTICA [url](#)
 A SCELTA [url](#)
 CORSO INTEGRATO DI ORGANIZZAZIONE E SICUREZZA DEL CANTIERE [url](#)
 DISEGNO DIGITALIZZATO [url](#)
 ESTIMO [url](#)
 GEOLOGIA TECNICA [url](#)
 LEGISLAZIONE EDILIZIA [url](#)
 ORGANIZZAZIONE E SICUREZZA DEL CANTIERE [url](#)
 PROVA FINALE [url](#)
 TECNICA DELLE COSTRUZIONI [url](#)
 TECNICA DELLE COSTRUZIONI (ambito Edilizia) [url](#)
 TECNICA DELLE COSTRUZIONI (ambito Ingegneria) [url](#)
 TIROCINIO [url](#)
 FISICA TECNICA [url](#)

 QUADRO A4.c	Autonomia di giudizio Abilità comunicative Capacità di apprendimento
Autonomia di giudizio	<p>Il laureato dovrà possedere, alla fine del corso di studi, una sua autonoma capacità di giudizio in merito alle decisioni da assumere in sede di gestione delle operazioni di trasformazione dell'ambiente costruito; avrà quindi la capacità di raccogliere e interpretare i dati ritenuti utili a determinare giudizi autonomi, inclusa la riflessione su temi sociali, scientifici o etici ad essi connessi. Per il raggiungimento di tale autonomia di giudizio, il corso di laurea fornirà sia gli strumenti tecnico scientifici, che le cognizioni socio-culturali, per stimolare la capacità di elaborazione critica a livello individuale.</p> <p>L'obiettivo di favorire la formazione e la crescita dell'autonomia di giudizio, e di stimolare la capacità di elaborazione critica individuale, sarà perseguito nei corsi di insegnamento sia teorici che applicativo-progettuali. L'autonomia di giudizio sarà incoraggiata anche attraverso lo studio di progetti nei quali lo studente verrà stimolato a sviluppare lo spirito critico e ad assumere decisioni ragionate, sia individualmente che in gruppi di lavoro.</p> <p>La valutazione della capacità ed autonomia di giudizio raggiunte, sarà effettuata progressivamente negli esami di profitto, anche attraverso la figura del Tutor, che seguirà l'evolversi del processo di formazione individuale.</p>
	<p>La capacità di comunicare informazioni, idee, problemi e soluzioni a interlocutori specialisti e non</p>

Abilità comunicative	<p>specialisti Ã" essenziale per l'inserimento efficace dei laureati del corso nel mondo della produzione edilizia. E' quindi importante per il laureato essere in possesso di idonei strumenti per la comunicazione dei risultati del suo lavoro. Il corso di laurea fornirÃ" quindi tutti gli strumenti per sviluppare le abilitÃ" comunicative degli studenti, sia scritte che orali, anche in una lingua straniera, e la comunicazione sia attraverso la rappresentazione grafica, che mediante l'uso degli strumenti informatici e telematici.</p> <p>Questi obiettivi saranno perseguiti, nelle lezioni e nelle esercitazioni applicative, richiedendo agli studenti presentazioni sia orali che scritte e informatizzate dei loro lavori e contributi, anche con mezzi audiovisivi, in particolare nell'approntare gli elaborati per il cantiere.</p> <p>Le verifiche sulla valutazione delle capacitÃ" comunicative avverranno negli esami di profitto, ed in apposite prove intermedie anche di carattere seminariale.</p>
Capacità di apprendimento	<p>SarÃ" compito del corso di laurea far acquisire allo studente, oltre le necessarie conoscenze negli specifici campi di interesse disciplinare, un metodo di studio e di lavoro mediante il quale far crescere autonomamente le proprie capacitÃ" in un processo di "apprendimento continuo", che lo pongano in grado di intraprendere, eventualmente, anche studi successivi con un alto grado di autonomia.</p> <p>Questo obiettivo sarÃ" perseguito attraverso l'articolazione dell'iter formativo in diverse fasi e tipologie (lezioni frontali, attivitÃ" autonome di analisi e ricerca da parte dello studente, laboratori di sperimentazione applicata, tirocini, ecc.), in modo da alternare i momenti di acquisizione dei saperi con quelli di rielaborazione personale e applicazione sperimentale delle conoscenze acquisite.</p> <p>Le verifiche avverranno attraverso prove intermedie durante i corsi, gli esami di profitto e la discussione della prova finale.</p>

▶
QUADRO A5
Prova finale

La prova finale consiste in un esame pubblico, in cui il candidato espone e discute un elaborato compilativo, impostato su una sintesi critica del proprio percorso formativo e sulla individuazione di eventuali elementi caratterizzanti, sulla base di un port-folio che documenti quanto prodotto nel corso degli studi.

La compilazione dell'elaborato per la prova finale Ã" assistita da un relatore; puÃ² essere integrata con le attivitÃ" a scelta dello studente, nonchÃ© con il tirocinio, per mettere l'allievo in contatto diretto con la prassi del lavoro e della professione.



▶ QUADRO B1.a

Descrizione del percorso di formazione

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: percorso di formazione

▶ QUADRO B1.b

Descrizione dei metodi di accertamento

L'accertamento delle abilità e delle capacità acquisite (conoscenza e comprensione, capacità di apprendimento, autonomia di giudizio, abilità comunicative) sarà attuato attraverso prove di verifica in cui verranno valutate la preparazione teorica, le sue trasposizioni applicative e le capacità di elaborazione anche progettuale.

Le prove di verifica prevedono l'applicazione delle conoscenze acquisite a livelli successivi di difficoltà ed il loro superamento fino alla prova finale di laurea. Le prove consistono in esami scritti, orali o, anche, progettuali (eventualmente frazionati in verifiche successive durante il ciclo didattico) in cui lo studente è chiamato a dare soluzioni sugli argomenti propri dei singoli insegnamenti e nella presentazione di elaborazioni grafiche di progetto ed esperienze pratiche di integrazione multidisciplinare. Le verifiche valutative sulla autonomia di giudizio e sulle capacità comunicative raggiunte saranno effettuate progressivamente negli esami di profitto dei corsi momodisciplinari, nei laboratori applicativi, nella discussione della prova finale.

Ogni "scheda insegnamento", in collegamento informatico al Quadro A4-b, indica, oltre al programma dell'insegnamento, anche il modo cui viene accertata l'effettiva acquisizione dei risultati di apprendimento da parte dello studente.

▶ QUADRO B2.a

Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative

http://www.unich.it/go/info_cds

▶ QUADRO B2.b

Calendario degli esami di profitto

http://www.unich.it/go/info_cds

▶ QUADRO B2.c

Calendario sessioni della Prova finale

▶ **QUADRO B3** | **Docenti titolari di insegnamento**

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
1.	MAT/05	Anno di corso 1	ANALISI MATEMATICA 1 (modulo di C.I. ANALISI MATEMATICA) link	CELLINI PAOLA	PA	8	80	
2.	MAT/05	Anno di corso 1	ANALISI MATEMATICA 2 (modulo di C.I. ANALISI MATEMATICA) link	DE SANCTIS ANGELA ANNA	PA	4	40	
3.	CHIM/03	Anno di corso 1	CHIMICA APPLICATA link	TONUCCI LUCIA	RU	6	60	
4.	ICAR/14	Anno di corso 1	COMPOSIZIONE ARCHITETTONICA 1 (modulo di LABORATORIO INTEGRATO DI COSTRUZIONI 1) link	LOBEFARO DONATO		6	60	
5.	ICAR/14	Anno di corso 1	COMPOSIZIONE ARCHITETTONICA 1 (modulo di LABORATORIO INTEGRATO DI COSTRUZIONI 1) link	MAMMARELLA ANDREA		6	60	
6.	ICAR/17	Anno di corso 1	DISEGNO 1 (modulo di CORSO INTEGRATO DI DISEGNO) link			6	60	
7.	ICAR/17	Anno di corso 1	DISEGNO 1 (modulo di CORSO INTEGRATO DI DISEGNO) link	TUNZI PASQUALE	PA	6	60	✓
8.	ICAR/17	Anno di corso 1	DISEGNO 2 (modulo di CORSO INTEGRATO DI DISEGNO) link	TUNZI PASQUALE	PA	6	60	✓
9.	ICAR/17	Anno di corso 1	DISEGNO 2 (modulo di CORSO INTEGRATO DI DISEGNO) link	PALESTINI CATERINA	PA	6	60	✓

10.	FIS/01	Anno di corso 1	FISICA 1 link	MARZETTI LAURA	RD	6	60	
11.	NN	Anno di corso 1	LINGUA FRANCESE link	GERACI PATRICIA		3	30	
12.	NN	Anno di corso 1	LINGUA INGLESE link			3	30	
13.	ICAR/12	Anno di corso 1	TECNOLOGIA DELL'ARCHITETTURA I (modulo di LABORATORIO INTEGRATO DI COSTRUZIONI 1) link	BASTI ANTONIO	RU	8	80	

▶ QUADRO B4 | Aule

Descrizione link: sistema delle aule di Ateneo

Link inserito: <http://www3.unich.it/aule>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: aule del polo Pindaro in Pescara

▶ QUADRO B4 | Laboratori e Aule Informatiche

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: dotazione aule attrezzate per laboratori di progettazione e laboratori di prova sui materiali

▶ QUADRO B4 | Sale Studio

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: sale studio/lettura

▶ Biblioteche

Descrizione link: biblioteche di Ateneo

Link inserito: <http://bibluda.unich.it>

▶ QUADRO B5

Orientamento in ingresso

L'orientamento in ingresso prevede incontri con le scuole superiori sia presso il polo Pindaro, con calendario incontri gestito dalla sezione orientamento, sia con incontri fuori sede, presso le scuole, in occasione di eventi locali legati all'orientamento.

E' a disposizione dell'utenza esterna un servizio di segreteria tecnico-scientifica e organizzativa presso il Dipartimento di Ingegneria e Geologia nel polo Pindaro in Pescara, 1° piano, stanza 15, con orario consultabile sulla pagina web del CdS.

E' a disposizione, inoltre, un servizio di posta elettronica all'indirizzo:

ingegneriadellecostruzioni@unich.it

Descrizione link: servizi di contesto di Ateneo

Link inserito: <http://www.unich.it/orientamento>

▶ QUADRO B5

Orientamento e tutorato in itinere

E' a disposizione dell'utenza esterna un servizio di segreteria tecnico-scientifica e organizzativa presso il Dipartimento di Ingegneria e Geologia nel polo Pindaro in Pescara, 1° piano, stanza 15, con orario consultabile sulla pagina web del CdS.

E' a disposizione, inoltre, un servizio di posta elettronica all'indirizzo:

ingegneriadellecostruzioni@unich.it

Descrizione link: servizi di contesto di Ateneo

Link inserito: <http://www.unich.it/orientamento>

▶ QUADRO B5

Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage)

Pdf inserito: [visualizza](#)

▶ QUADRO B5

Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti

Per la formazione all'estero il CdS fa riferimento al coordinamento di settore del Dipartimento di Ingegneria e Geologia che avviene attraverso il responsabile incaricato dal Consiglio del Dipartimento, prof. Gianfranco De Matteis, e gli Uffici centrali di Ateneo.

Gli accordi bilaterali del progetto Erasmus +, afferenti al Dipartimento, sono stati formalmente approvati nel corso del Consiglio di Dipartimento, tenutosi in data 17/12/2013, ad eccezione dell'accordo con l'Università di Patrasso, approvato in data 12/3/2014. Tutti gli accordi, rientrando all'interno del nuovo programma denominato Erasmus+ hanno valenza pluriennale, e cioè dall'anno accademico 2014/15 al 2020/21, tranne quello relativo alla Bogazici University Department of Civil Engineering che ha validità dall'anno accademico 2014/15 all'anno accademico 2017/2018.

Descrizione link: pagina web di Ateneo

Link inserito: <http://unich.ilpmanager.it/studenti>

Atenei in convenzione per programmi di mobilità internazionale

Ateneo/i in convenzione	data convenzione	durata convenzione A.A.
UNIVERSIDADE DE COIMBRA (Coimbra PORTOGALLO)	17/12/2013	
Universidade de Aveiro (Aveiro PORTOGALLO)	17/12/2013	
Bogaziçi Üniversitesi (Istanbul TURCHIA)	17/12/2013	
University of Rzeszów (Rzeszów POLONIA)	17/12/2013	
Univerza v Ljubljani (Ljubljana SLOVENIA)	17/12/2013	
ČESKÉ VYSOKÉ UČENÍ TECHNICKÉ V PRAZE (Prague REPUBBLICA Ceca)	17/12/2013	
Universidad de Extremadura (Badajoz SPAGNA)	17/12/2013	
AGH UNIVERSITY OF SCIENCE AND TECHNOLOGY AKADEMIA GÓRNICZO-HUTNICZA IM. ST. STASZICA (Krakow POLONIA)	17/12/2013	
Universidad de Las Palmas de Gran Canaria (Las Palmas De Gran Canaria SPAGNA)	17/12/2013	
Universidad de Sevilla (Siviglia SPAGNA)	17/12/2013	
Dicle University (Diyarbakir TURCHIA)	17/12/2013	
University of Patras (Patra GRECIA)	12/03/2014	
University of Thessaly (Volos GRECIA)	17/12/2013	



▶ QUADRO B5

Eventuali altre iniziative

Descrizione link: orientamento tecnico-scientifico

Link inserito: <http://ots.udanet.it>

▶ QUADRO B6

Opinioni studenti

Il numero medio di iscritti al CdS in classe L23 " attestato a circa 250 unit  di studenti immatricolati, con una frequenza costante di circa l'80% degli iscritti.

Il campione studentesco, disponibile in Ateneo e preso in considerazione per estrapolare una attendibile opinione studentesca restituisce un quadro di valutazione di carattere generale ed orientativo in quanto al campione ha aderito un numero limitato di studenti.

Si ritiene tuttavia interessante riportare l'opinione studentesca anche se condizionata dalla ridotta consistenza numerica del campione.

L'organizzazione dei dati relativi al rilevamento ufficiale di Ateneo e resi disponibili dal Presidio di Qualit  di Ateneo non consente una valutazione comparata: comunque i dati mostrano che il CdS L23 ha una media complessiva pari a 3,16, sensibilmente superiore a quella dell'anno precedente (2,95).

Una analisi di maggiore dettaglio riferita alle aree valutate mostra che il CdS ha valutazioni che mostrano criticit  in corrispondenza a tre elementi specifici:

- 1) sufficienza delle conoscenze preliminari per la comprensione degli argomenti trattati negli insegnamenti,
- 2) carico dello studio richiesto da ciascun insegnamento in proporzione ai cfu assegnati,
- 3) disponibilit  del materiale didattico.

Il dato relativo all'interesse suscitato dagli argomenti di insegnamento, superiore rispetto agli altri, abbinato all'apprezzamento relativo alla disponibilit  complessiva dei docenti, denota una buona conduzione dei corsi.

Si riportano di seguito i suggerimenti rilevati dall'opinione degli studenti:

- 190 studenti ritengono che l'insegnamento presuppone il giusto carico di conoscenze di base, contro 122 studenti che ritengono che l'insegnamento dovrebbe fornire pi  conoscenze di base,
- 209 studenti ritengono opportuno lasciare invariato il carico didattico, contro 97 studenti che ritengono opportuno alleggerire il carico didattico complessivo,
- rispetto alla possibilit  di introdurre o migliorare la sinergia con altri insegnamenti, i 192 studenti pensano che non sia significativo, 76 studenti lo ritengono impraticabile, 61 studenti ritengono che sia fattibile,
- 120 studenti ritengono che nell'insegnamento oggetto di valutazione sono presenti argomenti gi  trattati in altri insegnamenti, e al riguardo 115 studenti ritengono opportuno conservare le sovrapposizioni, risultando valide in prospettiva interdisciplinare, mentre 210 studenti ritengono che non vi sono sovrapposizioni con altri insegnamenti,
- sulla qualit  del materiale didattico, 190 studenti non lo ritengono migliorabile, 139 studenti pensano che sia migliorabile,
- per quanto riguarda il materiale didattico di supporto (fotocopie, dispense, lucidi, slide, vetrini, ecc. ecc.) si ritiene che debba

essere fornito per 74 studenti la settimana prima di ogni lezione, per 128 studenti in concomitanza della lezione o ciclo di lezioni, - relativamente all'utilità di attivare insegnamenti serali o nel fine settimana, per 105 studenti sarebbe utile, 229 studenti lo ritengono inutile.

I dati relativi al rilevamento interno del CdS, ottenuti dal confronto diretto con gli studenti, confermano quanto sopra con giudizi di positività su tutti gli argomenti sottoposti a valutazione ed evidenziano nel dettaglio:

- a) un elevato interesse per gli argomenti trattati negli insegnamenti;
- b) un carico didattico ritenuto sostanzialmente congruo (sebbene non sempre si riscontri chiarezza nei programmi e modalità di esame);
- c) l'utilità della frequenza ai fini dell'apprendimento.

Vengono anche confermate le aree critiche che riguardano la scarsa adeguatezza delle infrastrutture (aule, locali e attrezzature per le attività didattiche e integrative), mentre non altrettanto critiche appaiono le conoscenze preliminari.

▶ QUADRO B7

Opinioni dei laureati

Si analizzano i dati reperibili dal sito Alma Laurea e pubblicati sul sito AQ di Ateneo.

Il campione è costituito da 29 laureati che hanno risposto al questionario, su 36 laureati.

I dati raccolti, quindi, costituiscono un riferimento parziale pur se qualitativamente interessante.

Di rilievo risultano i giudizi sull'esperienza universitaria che mostrano una generale soddisfazione sia del corso che dei rapporti con la docenza e tra gli studenti, livelli di soddisfacimento sostanzialmente più alti rispetto alle medie di Ateneo.

Significativa è anche la percentuale degli studenti (circa 69%) che si iscriverebbero di nuovo allo stesso corso di laurea e che ritengono sostenibile il carico affrontato, a conferma delle motivazioni legate ai "fattori sia culturali sia professionalizzanti" a base della scelta del CdS.

Soddisfacenti risultano i dati sulla condizione di studio, mentre giudizi meno positivi sono espressi sulle aule, biblioteche e postazioni informatiche.

Non trascurabile appare poi la percentuale di laureati (94%) che intendono proseguire gli studi (laurea magistrale).



▶ QUADRO C1

Dati di ingresso, di percorso e di uscita

Il numero degli iscritti al primo anno di corso ha avuto un andamento in progressiva crescita fino all'a.a. 2011/12 per poi diminuire progressivamente: nell'a.a. 2013/14 il numero di iscritti 206 immatricolati al primo anno.

La flessione registrata nell'ultimo a.a. Ã¨ imputabile, ancora e in larga misura, alla crisi economica generale.

Si conferma che il bacino di utenza abbraccia un'area geografica dimensionalmente non piccola che si estende dall'Abruzzo al centro-nord della Puglia con prevalenza foggiana e al Molise, con alcune significative provenienze da Marche, Lazio, Campania. Il corpo studenti Ã¨ costituito da soggetti con formazione scolastica incentrata in maniera preponderante su Istituti tecnici (65%) e Licei Scientifici (30%) per la popolazione maschile, mentre su percentuali invertite per la popolazione femminile.

Il rapporto maschi/femmine risulta mediamente pari a 55-60% (m) contro il 45-40% (f).

Gli studenti iscritti al primo anno si collocano nelle fascia di etÃ tra i 17-20 anni, prevalentemente, e, a seguire, tra i 20-25 anni. Oltre alla quota consistente di studenti in linea con l'etÃ scolastica, si osserva una percentuale trascurabile, di studenti in etÃ avanzata.

I dati statistici aggiornati sono in linea con quelli rilevati negli anni passati.

Relativamente alla carriera degli studenti, dai dati analizzati si evidenzia ancora che il numero annuo di crediti maturato dagli studenti (cfu_studente/anno) risulta mediamente pari a circa il 30% nei tre anni di corso per concludersi con un 10% nel fuori corso.

Appare evidente che giÃ dal primo anno si accumula un certo ritardo rispetto alla regolare progressione degli studi, soprattutto nelle discipline scientifiche.

Sempre per lo stesso periodo di riferimento la votazione media, riferita a tutti gli esami sostenuti, si colloca intorno al 26.

Si conferma il gradimento nel mercato del lavoro dell'offerta didattica, nonchÃ© del livello di professionalitÃ conseguibile, confermato dalla stabilitÃ del numero degli iscritti.

I dati analizzati mettono in evidenza che la preparazione degli studenti in entrata non Ã¨ sufficientemente adeguata per alcune discipline, mentre, complessivamente, Ã¨ in linea con lo standard formativo del CdS.

▶ QUADRO C2

Efficacia Esterna

Si analizzano i dati reperibili dal sito Alma Laurea e pubblicati sul sito AQ di Ateneo.

La condizione occupazionale analizzata attraverso i dati disponibili riguarda un campione di indagine relativo a 22 intervistati su 25 laureati nell'anno di indagine 2013.

Il tasso di occupazione a un ano dalla laurea risulta del 29% contro il 24% di Ateneo, che, insieme alla percentuale di iscritti a una laurea magistrale, pari al 94%, evidenzia l'efficacia esterna del CdS.

Gli occupati che, nel lavoro, utilizzano in misura elevata le competenze acquisite con la laurea sono pari al 75% contro una media di Ateneo pari al 47%.

Il grado di soddisfazione per il lavoro svolto, in una scala da 1 a 10, si attesta a 7, dato non in linea (ma proprio per questo piÃ¹ significativo) con i dati sul guadagno mensile netto pari a 425 euro, contro gli 800 euro di Ateneo.

E' prevista una attivit  obbligatoria di tirocinio formativo e di orientamento da effettuare durante il corso di studi.

Il regolamento per lo svolgimento del tirocinio rimanda al singolo studente la ricerca del soggetto ospitante con cui, successivamente, il CdS stipula opportuna convenzione.

Il CdS non dispone di dati non ha predisposto una rilevazione dell'opinione dei soggetti ospitanti.

In linea con la nuova normativa, sar  predisposto un sistema relazionale pi  efficace con enti pubblici e privati e un sistema di controllo attraverso la sistematica raccolta di opinioni.

Si sottolinea comunque che enti e/o imprese che in passato hanno accolto laureandi e laureati del CdS hanno rinnovato la loro disponibilit  .



▶ QUADRO D1

Struttura organizzativa e responsabilità a livello di Ateneo

Descrizione link: organizzazione e gestione della qualità per le attività formative

Link inserito: <http://www.unich.it/go/aqa>

▶ QUADRO D2

Organizzazione e responsabilità della AQ a livello del Corso di Studio

L'Assicurazione della Qualità del CdS è organizzata in un Gruppo di Assicurazione della Qualità (GAQ) costituito da:

- Vincenzo Sepe, PA (Responsabile)
- Claudio Valente, PA (Componente)
- Francesco Girasante, PA (Componente)
- Guido Camata, RU (Componente).

Compiti:

al Responsabile della AQ del CdS compete:

- il coordinamento delle attività del GAQ;
- il mantenimento dei rapporti diretti con il Presidio di Qualità dell'Ateneo, il Nucleo di Valutazione e la Commissione Paritetica Docenti-Studenti;
- aggiornamento periodico al Presidente del CdS sull'andamento dell'AQ del CdS medesimo;

ai componenti del GAQ competono:

- la supervisione sull'attuazione dell'AQ all'interno del CdS;
- il monitoraggio degli indicatori finalizzato al controllo ed al miglioramento continuo dei processi;
- la promozione della cultura della qualità nell'ambito del CdS;
- la pianificare ed controllo dell'efficienza dei servizi di contesto.

Il GAQ, inoltre, opera una attività di monitoraggio e di autovalutazione del percorso formativo finalizzate alla individuazione di punti di forza e di debolezza da riportare nell'ambito del CdS.

Queste attività sono indirizzate alla progettazione di azioni correttive e preventive nei confronti delle criticità rilevate e alla attuazione di piani di miglioramento da proporre al Presidente e al Consiglio di CdS.

▶ QUADRO D3

Programmazione dei lavori e scadenze di attuazione delle iniziative

Link inserito: <http://www.unich.it/go/aqcads>

▶ QUADRO D4

Riesame annuale

▶ QUADRO D5

Progettazione del CdS

▶ QUADRO D6

Eventuali altri documenti ritenuti utili per motivare l'Attivazione del Corso di Studio



Scheda Informazioni

Università	Università degli Studi "G. d'Annunzio" CHIETI-PESCARA
Nome del corso	Ingegneria delle costruzioni
Classe	L-23 - Scienze e tecniche dell'edilizia
Nome inglese	
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	http://www.ingegneriadellecostruzioni.it
Tasse	http://www.unich.it/go/tasse
Modalità di svolgimento	convenzionale



Referenti e Strutture



Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	GIRASANTE Francesco
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Consiglio Corso di Studio
Struttura didattica di riferimento	Ingegneria e geologia
Altri dipartimenti	Architettura Economia aziendale Scienze giuridiche e sociali Neuroscienze, imaging e scienze cliniche Scienze filosofiche, pedagogiche ed economico-quantitative



Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD	Incarico didattico
1.	BASTI	Antonio	ICAR/12	RU	.5	Caratterizzante	1. TECNOLOGIA DELL'ARCHITETTURA I
2.	CARBONARA	Sebastiano	ICAR/22	PO	.5	Caratterizzante	1. ESTIMO

Antonio

3.	CLEMENTE	Alberto	ICAR/21	RU	1	Caratterizzante	1. URBANISTICA
4.	D'ASDIA	Piero	ICAR/09	PO	1	Caratterizzante	1. TECNICA DELLE COSTRUZIONI (ambito Ingegneria) 2. TECNICA DELLE COSTRUZIONI (ambito Edilizia)
5.	DE LEONARDIS	Annamaria	ICAR/08	RU	1	Caratterizzante	1. STATICA
6.	FALASCA	Carmine	ICAR/12	PA	.5	Caratterizzante	1. TECNOLOGIA DELL'ARCHITETTURA II
7.	GIRASANTE	Francesco	ICAR/11	PA	.5	Caratterizzante	1. ORGANIZZAZIONE DEL PROCESSO EDILIZIO
8.	MONTELPARE	Sergio	ING-IND/11	RU	1	Caratterizzante	1. FISICA TECNICA
9.	PALESTINI	Caterina	ICAR/17	PA	.5	Base/Caratterizzante	1. DISEGNO 2
10.	PALKA	Pierpaolo	ICAR/17	RU	1	Base/Caratterizzante	1. DISEGNO DIGITALIZZATO
11.	SCIARRA	Nicola	GEO/05	PO	1	Base	1. GEOLOGIA TECNICA
12.	TUNZI	Pasquale	ICAR/17	PA	.5	Base/Caratterizzante	1. DISEGNO 2 2. DISEGNO 1
13.	VANZI	Ivo	ICAR/09	PO	1	Caratterizzante	1. ELEMENTI DI PROGETTAZIONE STRUTTURALE
14.	VASTA	Marcello	ICAR/08	PA	.5	Caratterizzante	1. MECCANICA DELLE STRUTTURE

✓ requisito di docenza (numero e tipologia) verificato con successo!

✓ requisito di docenza (incarico didattico) verificato con successo!

▶ Rappresentanti Studenti

COGNOME	NOME	EMAIL	TELEFONO
GABALLO	Francesca	francesca_gaballo@libero.it	380.5858441
AFFUSO	Paolo	p.affuso92@hotmail.it	388.9073017

MEDLEJ	Hasan	medlejhasan@gmail.com	388.292749
GIORDANO	Salvatore	salvatore.giordano@studenti.unich.it	348.6545534
MICCOLI	Marianna	miccoli.marianna@hotmail.it	347.6974044

▶ Gruppo di gestione AQ

COGNOME	NOME
GIRASANTE	FRANCESCO
VALENTE	CLAUDIO
SEPE	VINCENZO
CAMATA	GUIDO

▶ Tutor

COGNOME	NOME	EMAIL
PANARELLI	Gianmichele	
GIRASANTE	Francesco	

▶ Programmazione degli accessi

Programmazione nazionale (art.1 Legge 264/1999)	No
Programmazione locale (art.2 Legge 264/1999)	No

▶ Titolo Multiplo o Congiunto

Non sono presenti atenei in convenzione

▶ Sedi del Corso

Sede del corso: Viale Pindaro 42 - 65127 - PESCARA

Organizzazione della didattica

semestrale

Modalità di svolgimento degli insegnamenti

Convenzionale

Data di inizio dell'attività didattica

29/09/2014

Utenza sostenibile

250



Eventuali Curriculum



Non sono previsti curricula



Altre Informazioni



Codice interno all'ateneo del corso	801T^2011
Massimo numero di crediti riconoscibili	12 DM 16/3/2007 Art 4 Nota 1063 del 29/04/2011
Numero del gruppo di affinità	1



Date



Data del DM di approvazione dell'ordinamento didattico	15/06/2011
Data del DR di emanazione dell'ordinamento didattico	27/06/2011
Data di approvazione della struttura didattica	09/03/2011
Data di approvazione del senato accademico/consiglio di amministrazione	14/02/2011
Data della relazione tecnica del nucleo di valutazione	09/03/2011
Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni	25/01/2008 -
Data del parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento	



Criteri seguiti nella trasformazione del corso da ordinamento 509 a 270

Il corso di Ingegneria delle costruzioni "A" la nuova denominazione del corso di Tecniche del costruire, il quale deriva dalla trasformazione in classe L23 (Scienze e tecniche dell'edilizia), prevista dal D.M. 270, dell'omologo corso attivato in classe L4 (Architettura e ingegneria edile), contemporaneamente alla trasformazione in classe L17 dell'altro corso triennale in classe L4 della facoltà di architettura di Pescara. Nell'occasione, il corso "A" stato sottoposto a revisione dei suoi contenuti, anche per collegarlo al nuovo corso LM24 (Ingegneria dei sistemi edilizi) di cui si "A" chiesta l'istituzione. La scelta della classe L23, anzichè della classe L17, deriva dalla maggior attinenza di tale classe rispetto ai contenuti del corso, fin dall'inizio orientati principalmente verso gli aspetti tecnici del costruire.



Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione - Ordinamento

Didattico

Il corso copre un'area rilevante scientificamente e professionalmente, unica a livello regionale, e costantemente posizionato su livelli ottimali, in riferimento alla classe di appartenenza, in termini di immatricolati e iscritti. La Facoltà dispone di spazi attrezzati adeguati, congrui ed efficaci ed è prevista, a seguito di un programma in fase avanzata di profonda ristrutturazione del Campus di Pescara. La Facoltà può contare su una docenza specifica delle discipline di base e caratterizzanti ampiamente adeguata alla nuova programmazione e alle prospettive di una sua completa attuazione. L'ordinamento proposto può contribuire agli obiettivi di razionalizzazione e qualificazione dell'offerta formativa dell'Ateneo.



Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione - Scheda SUA

Il corso copre un'area rilevante scientificamente e professionalmente, unica a livello regionale, e costantemente posizionato su livelli ottimali, in riferimento alla classe di appartenenza, in termini di immatricolati e iscritti. La Facoltà dispone di spazi attrezzati adeguati, congrui ed efficaci ed è prevista, a seguito di un programma in fase avanzata di profonda ristrutturazione del Campus di Pescara. La Facoltà può contare su una docenza specifica delle discipline di base e caratterizzanti ampiamente adeguata alla nuova programmazione e alle prospettive di una sua completa attuazione. L'ordinamento proposto può contribuire agli obiettivi di razionalizzazione e qualificazione dell'offerta formativa dell'Ateneo.



Sintesi del parere del comitato regionale di coordinamento

Offerta didattica erogata

	coorte	CUIN	insegnamento	settori insegnamento	docente	settore docente	ore di didattica assistita
1	2012	531403794	A SCELTA	Non e' stato indicato il settore dell'attivita' formativa	Docente non specificato		120
2	2014	531403817	ANALISI MATEMATICA 1 (modulo di C.I. ANALISI MATEMATICA)	MAT/05	Paola CELLINI <i>Prof. IIa fascia</i> <i>Università degli Studi "G. d'Annunzio"</i> <i>CHIETI-PESCARA</i>	MAT/02	80
3	2014	531403819	ANALISI MATEMATICA 2 (modulo di C.I. ANALISI MATEMATICA)	MAT/05	Angela Anna DE SANCTIS <i>Prof. IIa fascia</i> <i>Università degli Studi "G. d'Annunzio"</i> <i>CHIETI-PESCARA</i>	SECS-S/06	40
4	2014	531403820	CHIMICA APPLICATA	CHIM/03	Lucia TONUCCI <i>Ricercatore</i> <i>Università degli Studi "G. d'Annunzio"</i> <i>CHIETI-PESCARA</i>	CHIM/03	60
5	2014	531403821	COMPOSIZIONE ARCHITETTONICA 1 (modulo di LABORATORIO INTEGRATO DI COSTRUZIONI 1)	ICAR/14	DONATO LOBEFARO <i>Docente a contratto</i>		60
6	2014	531403823	COMPOSIZIONE ARCHITETTONICA 1 (modulo di LABORATORIO INTEGRATO DI COSTRUZIONI 1)	ICAR/14	ANDREA MAMMARELLA <i>Docente a contratto</i>		60
7	2013	531403810	COMPOSIZIONE ARCHITETTONICA 2 (modulo di LABORATORIO INTEGRATO DI COSTRUZIONI 2)	ICAR/14	Domenico Antonio POTENZA <i>Ricercatore</i> <i>Università degli Studi "G. d'Annunzio"</i> <i>CHIETI-PESCARA</i>	ICAR/14	40
			COMPOSIZIONE ARCHITETTONICA 2		Alberto ULISSE <i>Ricercatore</i> <i>Università degli</i>		

8	2013	531403809	(modulo di LABORATORIO INTEGRATO DI COSTRUZIONI 2)	ICAR/14	Studi "G. d'Annunzio" CHIETI-PESCARA	ICAR/14	40
9	2014	531403825	DISEGNO 1 (modulo di CORSO INTEGRATO DI DISEGNO)	ICAR/17	Docente di riferimento (peso .5) Pasquale TUNZI Prof. IIa fascia Università degli Studi "G. d'Annunzio" CHIETI-PESCARA	ICAR/17	60
10	2014	531403826	DISEGNO 1 (modulo di CORSO INTEGRATO DI DISEGNO)	ICAR/17	Docente non specificato		60
11	2014	531403828	DISEGNO 2 (modulo di CORSO INTEGRATO DI DISEGNO)	ICAR/17	Docente di riferimento (peso .5) Caterina PALESTINI Prof. IIa fascia Università degli Studi "G. d'Annunzio" CHIETI-PESCARA	ICAR/17	60
12	2014	531403827	DISEGNO 2 (modulo di CORSO INTEGRATO DI DISEGNO)	ICAR/17	Docente di riferimento (peso .5) Pasquale TUNZI Prof. IIa fascia Università degli Studi "G. d'Annunzio" CHIETI-PESCARA	ICAR/17	60
13	2012	531403796	DISEGNO DIGITALIZZATO	ICAR/17	Docente di riferimento Pierpaolo PALKA Ricamatore Università degli Studi "G. d'Annunzio" CHIETI-PESCARA	ICAR/17	60
14	2013	531400344	ECONOMIA AZIENDALE (modulo di CORSO INTEGRATO DI ORGANIZZAZIONE DEL PROCESSO EDILIZIO)	SECS-P/06	Gianluca ANTONUCCI Ricamatore Università degli Studi "G. d'Annunzio" CHIETI-PESCARA	SECS-P/07	40
					Docente di riferimento Ivo VANZI Prof. la fascia		

15	2013	531400345	ELEMENTI DI PROGETTAZIONE STRUTTURALE (modulo di LABORATORIO INTEGRATO DI COSTRUZIONI 2)	ICAR/09	ICAR/09	40
----	------	-----------	--	---------	---------	----

					Studi "G. d'Annunzio" CHIETI-PESCARA		
					Docente di riferimento (peso .5) Sebastiano CARBONARA Prof. la fascia Università degli Studi "G. d'Annunzio" CHIETI-PESCARA		
16	2012	531403797	ESTIMO	ICAR/22		ICAR/22	60
					Laura MARZETTI Ricercatore a t.d. (art. 1 comma 14 L. 230/05) Università degli Studi "G. d'Annunzio" CHIETI-PESCARA	FIS/07	60
17	2014	531403829	FISICA 1	FIS/01			
					Francesco DE PASQUALE Ricercatore a t.d. (art. 1 comma 14 L. 230/05) Università degli Studi "G. d'Annunzio" CHIETI-PESCARA	FIS/07	60
18	2013	531400346	FISICA 2	FIS/01			
					Docente di riferimento Sergio MONTELPARE Ricercatore Università degli Studi "G. d'Annunzio" CHIETI-PESCARA	ING-IND/11	60
19	2012	531403799	FISICA TECNICA	ING-IND/11			
					Paolo ZAZZINI Prof. IIa fascia Università degli Studi "G. d'Annunzio" CHIETI-PESCARA	ING-IND/11	60
20	2012	531403798	FISICA TECNICA	ING-IND/11			
					Docente di riferimento Nicola SCIARRA Prof. la fascia Università degli Studi "G. d'Annunzio" CHIETI-PESCARA	GEO/05	90
21	2012	531403800	GEOLOGIA TECNICA	GEO/05			

22	2013	531400347	GEOMETRIA	MAT/03	Leonardo CANGELMI <i>Ricercatore Università degli Studi "G. d'Annunzio" CHIETI-PESCARA</i>	MAT/02	60
23	2012	531403801	LEGISLAZIONE EDILIZIA (modulo di CORSO INTEGRATO DI ORGANIZZAZIONE E SICUREZZA DEL CANTIERE)	IUS/10	Stefano CIVITARESE MATTEUCCI <i>Prof. Ia fascia Università degli Studi "G. d'Annunzio" CHIETI-PESCARA</i>	IUS/10	40
24	2014	531403830	LINGUA FRANCESE	Non e' stato indicato il settore dell'attivita' formativa	Patricia GERACI <i>Docente a contratto</i>		30
25	2014	531403831	LINGUA INGLESE	Non e' stato indicato il settore dell'attivita' formativa	Docente non specificato		30
26	2013	531400348	MECCANICA DELLE STRUTTURE (modulo di CORSO INTEGRATO DI SCIENZA DELLE COSTRUZIONI)	ICAR/08	Docente di riferimento (peso .5) Marcello VASTA <i>Prof. IIa fascia Università degli Studi "G. d'Annunzio" CHIETI-PESCARA</i>	ICAR/08	60
27	2013	531400349	ORGANIZZAZIONE DEL PROCESSO EDILIZIO (modulo di CORSO INTEGRATO DI ORGANIZZAZIONE DEL PROCESSO EDILIZIO)	ICAR/11	Docente di riferimento (peso .5) Francesco GIRASANTE <i>Prof. IIa fascia Università degli Studi "G. d'Annunzio" CHIETI-PESCARA</i>	ICAR/11	60
28	2012	531403802	ORGANIZZAZIONE E SICUREZZA DEL CANTIERE (modulo di CORSO INTEGRATO DI ORGANIZZAZIONE E SICUREZZA DEL CANTIERE)	ICAR/11	Carlo LUFRAÑO <i>Docente a contratto</i>		80
29	2012	531403803	PROVA FINALE	Non e' stato indicato il settore dell'attivita'	Docente non specificato		30

formativa

30	2013	531400350	STATICA (modulo di CORSO INTEGRATO DI SCIENZA DELLE COSTRUZIONI)	ICAR/08	Docente di riferimento Annamaria DE LEONARDIS <i>Ricercatore</i> <i>Università degli Studi "G. d'Annunzio"</i> CHIETI-PESCARA	ICAR/08	60
31	2013	531403812	STORIA DELL'ARCHITETTURA	ICAR/18	Carlos Alberto CACCIAVILLANI <i>Docente a contratto</i>		80
32	2013	531403811	STORIA DELL'ARCHITETTURA	ICAR/18	Adriano GHISSETTI GIAVARINA <i>Prof. la fascia</i> <i>Università degli Studi "G. d'Annunzio"</i> CHIETI-PESCARA	ICAR/18	80
33	2012	531403805	TECNICA DELLE COSTRUZIONI (ambito Edilizia) (modulo di TECNICA DELLE COSTRUZIONI)	ICAR/09	Docente di riferimento Piero D'ASDIA <i>Prof. la fascia</i> <i>Università degli Studi "G. d'Annunzio"</i> CHIETI-PESCARA	ICAR/09	60
34	2012	531403806	TECNICA DELLE COSTRUZIONI (ambito Edilizia) (modulo di TECNICA DELLE COSTRUZIONI)	ICAR/09	Gianfranco DE MATTEIS <i>Prof. IIa fascia</i> <i>Università degli Studi "G. d'Annunzio"</i> CHIETI-PESCARA	ICAR/09	60
35	2012	531403807	TECNICA DELLE COSTRUZIONI (ambito Ingegneria) (modulo di TECNICA DELLE COSTRUZIONI)	ICAR/09	Docente di riferimento Piero D'ASDIA <i>Prof. la fascia</i> <i>Università degli Studi "G. d'Annunzio"</i> CHIETI-PESCARA	ICAR/09	60
36	2012	531403808	TECNICA DELLE COSTRUZIONI (ambito Ingegneria) (modulo di TECNICA DELLE COSTRUZIONI)	ICAR/09	Gianfranco DE MATTEIS <i>Prof. IIa fascia</i> <i>Università degli Studi "G. d'Annunzio"</i> CHIETI-PESCARA	ICAR/09	60

Docente di

37	2014	531403832	TECNOLOGIA DELL'ARCHITETTURA I (modulo di LABORATORIO INTEGRATO DI COSTRUZIONI 1)	ICAR/12	riferimento (peso .5) Antonio BASTI <i>Ricercatore Università degli Studi "G. d'Annunzio" CHIETI-PESCARA</i>	ICAR/12	80	
38	2013	531403813	TECNOLOGIA DELL'ARCHITETTURA II (modulo di LABORATORIO INTEGRATO DI COSTRUZIONI 2)	ICAR/12	Docente di riferimento (peso .5) Carmine FALASCA <i>Prof. IIa fascia Università degli Studi "G. d'Annunzio" CHIETI-PESCARA</i>	ICAR/12	60	
39	2013	531403814	TECNOLOGIA DELL'ARCHITETTURA II (modulo di LABORATORIO INTEGRATO DI COSTRUZIONI 2)	ICAR/12	Docente di riferimento (peso .5) Francesco GIRASANTE <i>Prof. IIa fascia Università degli Studi "G. d'Annunzio" CHIETI-PESCARA</i>	ICAR/11	60	
40	2013	531403816	URBANISTICA	ICAR/21	Docente di riferimento Antonio Alberto CLEMENTE <i>Ricercatore Università degli Studi "G. d'Annunzio" CHIETI-PESCARA</i>	ICAR/21	60	
41	2013	531403815	URBANISTICA	ICAR/21	Valter FABIETTI <i>Prof. Ila fascia Università degli Studi "G. d'Annunzio" CHIETI-PESCARA</i>	ICAR/20	60	
							ore totali	2440



Attività di base				
ambito: Formazione scientifica di base			CFU	CFU Rad
intervallo di crediti da assegnarsi complessivamente all'ambito			38	24 - 45
gruppo	settore			
B11	GEO/05 Geologia applicata		6 - 9	
	↳ GEOLOGIA TECNICA (3 anno) - 8 CFU			
B12	MAT/05 Analisi matematica		9 - 24	
	↳ ANALISI MATEMATICA 1 (1 anno) - 8 CFU			
	↳ C.I. ANALISI MATEMATICA (1 anno) - 12 CFU			
	↳ ANALISI MATEMATICA 2 (1 anno) - 4 CFU			
B13	MAT/03 Geometria		9 - 12	
	↳ GEOMETRIA (2 anno) - 6 CFU			
B13	FIS/01 Fisica sperimentale		9 - 12	
	↳ FISICA 1 (1 anno) - 6 CFU			
B13	↳ FISICA 2 (2 anno) - 6 CFU		9 - 12	
B14	INF/01 Informatica		0 - 6	
ambito: Formazione di base nella storia e nella rappresentazione			CFU	CFU Rad
intervallo di crediti da assegnarsi complessivamente all'ambito			20	12 - 21
gruppo	settore			

B21	ICAR/17 Disegno	6 - 12	
	↳ CORSO INTEGRATO DI DISEGNO (1 anno) - 12 CFU		
	↳ DISEGNO 1 (Gruppo A) (1 anno) - 6 CFU		
	↳ DISEGNO 1 (Gruppo B) (1 anno) - 6 CFU		
	↳ DISEGNO 2 (Gruppo A) (1 anno) - 6 CFU		
↳ DISEGNO 2 (Gruppo B) (1 anno) - 6 CFU			
B22	ICAR/18 Storia dell'architettura	6 - 9	
	↳ STORIA DELL'ARCHITETTURA (2 anno) - 8 CFU		
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle attività di base: 39 minimo da D.M. 36			
Totale attività di Base		58	39 - 66

Attività caratterizzanti				
ambito: Architettura e urbanistica			CFU	CFU Rad
intervallo di crediti da assegnarsi complessivamente all'ambito			44	27 - 48
Gruppo	Settore			
C11	ICAR/11 Produzione edilizia	9 - 15		
	↳ CORSO INTEGRATO DI ORGANIZZAZIONE DEL PROCESSO EDILIZIO (2 anno) - 10 CFU			
	↳ ORGANIZZAZIONE DEL PROCESSO EDILIZIO (2 anno) - 6 CFU			
	↳ CORSO INTEGRATO DI ORGANIZZAZIONE E SICUREZZA DEL CANTIERE (3 anno) - 12 CFU			
	↳ ORGANIZZAZIONE E SICUREZZA DEL CANTIERE (3 anno) - 8 CFU			
C12	ICAR/12 Tecnologia dell'architettura	9 - 15		
	↳ LABORATORIO INTEGRATO DI COSTRUZIONI 1 (1 anno) - 14 CFU			
	↳ TECNOLOGIA DELL'ARCHITETTURA I (1 anno) - 8 CFU			

	<p>↳ LABORATORIO INTEGRATO DI COSTRUZIONI 2 (2 anno) - 14 CFU</p> <p>↳ TECNOLOGIA DELL'ARCHITETTURA II (2 anno) - 6 CFU</p>		
C13	<p>ICAR/14 Composizione architettonica e urbana</p> <p>↳ COMPOSIZIONE ARCHITETTONICA 1 (Gruppo A) (1 anno) - 6 CFU</p> <p>↳ LABORATORIO INTEGRATO DI COSTRUZIONI 1 (1 anno) - 14 CFU</p> <p>↳ COMPOSIZIONE ARCHITETTONICA 1 (Gruppo B) (1 anno) - 6 CFU</p> <p>↳ COMPOSIZIONE ARCHITETTONICA 2 (2 anno) - 4 CFU</p> <p>↳ LABORATORIO INTEGRATO DI COSTRUZIONI 2 (2 anno) - 14 CFU</p>	9 - 12	
C14	<p>ICAR/21 Urbanistica</p> <p>↳ URBANISTICA (2 anno) - 6 CFU</p>	0 - 6	
ambito: Edilizia e ambiente		CFU	CFU Rad
intervallo di crediti da assegnarsi complessivamente all'ambito		28	24 - 60
Gruppo	Settore		
C21	<p>ING-IND/11 Fisica tecnica ambientale</p> <p>↳ FISICA TECNICA (3 anno) - 6 CFU</p>	6 - 12	
C22	ICAR/01 Idraulica	0 - 9	
C23	<p>ICAR/08 Scienza delle costruzioni</p> <p>↳ CORSO INTEGRATO DI SCIENZA DELLE COSTRUZIONI (2 anno) - 12 CFU</p> <p>↳ MECCANICA DELLE STRUTTURE (2 anno) - 6 CFU</p> <p>↳ STATICA (2 anno) - 6 CFU</p>	9 - 12	
C24	<p>ICAR/09 Tecnica delle costruzioni</p> <p>↳ LABORATORIO INTEGRATO DI COSTRUZIONI 2 (2 anno) - 14 CFU</p> <p>↳ ELEMENTI DI PROGETTAZIONE STRUTTURALE (2 anno) - 4 CFU</p>	9 - 12	

	↳ <i>TECNICA DELLE COSTRUZIONI (3 anno) - 12 CFU</i>		
	↳ <i>TECNICA DELLE COSTRUZIONI (ambito Edilizia) (3 anno) - 6 CFU</i>		
C25	ICAR/06 Topografia e cartografia		0 - 6
C26	ICAR/07 Geotecnica		0 - 9
ambito: Ingegneria della sicurezza e protezione delle costruzioni edili		CFU	CFU Rad
intervallo di crediti da assegnarsi complessivamente all'ambito		6	6 - 12
Gruppo	Settore		
C31	ICAR/09 Tecnica delle costruzioni ↳ <i>TECNICA DELLE COSTRUZIONI (3 anno) - 12 CFU</i> ↳ <i>TECNICA DELLE COSTRUZIONI (ambito Ingegneria) (3 anno) - 6 CFU</i>		0 - 6
C32	ICAR/08 Scienza delle costruzioni		0 - 6
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: 57 (minimo da D.M. 45)			
Totale attività Caratterizzanti		78	57 - 120

Attività formative affini o integrative		CFU	CFU Rad
intervallo di crediti da assegnarsi complessivamente all'attività (minimo da D.M. 18)		20	18 - 36
A11	CHIM/03 - Chimica generale e inorganica ↳ <i>CHIMICA APPLICATA (1 anno) - 6 CFU</i>	0 - 9	0 - 9
	IUS/10 - Diritto amministrativo <i>CORSO INTEGRATO DI ORGANIZZAZIONE E SICUREZZA DEL CANTIERE (3 anno)</i>		

A13	↳ - 12 CFU	0 - 6	0 - 6
	↳ <i>LEGISLAZIONE EDILIZIA (3 anno) - 4 CFU</i>		
A14	SECS-P/06 - Economia applicata	0 - 6	0 - 6
	↳ <i>CORSO INTEGRATO DI ORGANIZZAZIONE DEL PROCESSO EDILIZIO (2 anno) - 10 CFU</i>		
	↳ <i>ECONOMIA AZIENDALE (2 anno) - 4 CFU</i>		
A15	ING-IND/31 - Elettrotecnica	0 - 9	0 - 9
A16	ICAR/22 - Estimo	0 - 6	0 - 6
	↳ <i>ESTIMO (3 anno) - 6 CFU</i>		
Totale attività Affini		20	18 - 36

Altre attività		CFU	CFU Rad
A scelta dello studente		12	12 - 12
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	3	3 - 3
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	3	3 - 3
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c		-	
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	-	-
	Abilità informatiche e telematiche	-	-
	Tirocini formativi e di orientamento	6	6 - 9
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d			
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-
Totale Altre Attività		24	24 - 27

CFU totali per il conseguimento del titolo	180	
CFU totali inseriti	180	138 - 249



Comunicazioni dell'ateneo al CUN

Pescara 1 giugno 2011,

Oggetto: Risposta al parere del CUN del 25 maggio 2011

In merito al parere del CUN espresso nell'adunanza del 25 maggio 2011 sulle modifiche apportate all'Ordinamento didattico del corso di laurea in Tecniche del Costruire (Classe di laurea 23 - Scienze e tecniche dell'edilizia:

L-23-Scienze e tecniche dell'edilizia

Ingegneria delle costruzioni

Il nome del corso in italiano non può contenere parole che fanno riferimento ad altre classi di laurea ed in particolare non può essere analogo a quello della laurea magistrale in LM-24. Si chiede di inserire il nome del corso in lingua inglese e che esso corrisponda al nome italiano.

I CFU a scelta dello studente, in assenza di una valida motivazione, appaiono eccessivi. Non sono infatti ammesse interpretazioni limitative o riduttive delle norme, che prevedono che le attività a scelta degli studenti siano da loro scelte autonomamente. È necessario ridurli o, in alternativa, fornire una convincente motivazione, in particolare del valore massimo assegnato.

Si fanno le seguenti osservazioni:

- la proposta di denominare il corso di laurea in classe L23 "Ingegneria delle costruzioni", come il corrispondente corso di laurea magistrale LM24, deriva dalla esigenza di evidenziare in modo più chiaro che si tratta di un percorso 3 + 2 orientato in sequenza alla formazione di un ingegnere esperto nel settore delle costruzioni; del resto, sono molti i corsi di laurea in classe L23 che hanno la parola "ingegneria" nella denominazione, così come vi sono numerosi casi di lauree che hanno la stessa denominazione per la triennale e per la magistrale;

- per quanto riguarda i CFU a scelta dello studente, si sottolinea che nulla è cambiato rispetto allo scorso anno, e che i 12 crediti a scelta previsti, che rientrano nelle possibilità offerte dal D.M. 270 non sono sottoposti ad alcuna norma limitativa.

F.to

prof. arch. Luigi Cavallari

Note relative alle attività di base

Note relative alle altre attività

Motivazioni dell'inserimento nelle attività affini di settori previsti dalla classe o Note attività affini

La gamma delle materie di base e caratterizzanti, fissata dal DM, è talmente ampia da suggerire una scelta delle attività affini ed integrative in parte all'interno di tale offerta, così rafforzando la caratterizzazione del corso, secondo gli obiettivi formativi specifici indicati

▶ Note relative alle attività caratterizzanti

▶ Attività di base

ambito: Formazione scientifica di base		CFU	
intervallo di crediti da assegnarsi complessivamente all'ambito		24	45
Gruppo	Settore	min	max
B11	GEO/05 Geologia applicata	6	9
B12	MAT/03 Geometria MAT/05 Analisi matematica	9	24
B13	FIS/01 Fisica sperimentale	9	12
B14	INF/01 Informatica	0	6

ambito: Formazione di base nella storia e nella rappresentazione		CFU	
intervallo di crediti da assegnarsi complessivamente all'ambito		12	21
Gruppo	Settore	min	max
B21	ICAR/17 Disegno	6	12
B22	ICAR/18 Storia dell'architettura	6	9

Totale Attività di Base

39 - 66



Attività caratterizzanti

ambito: Architettura e urbanistica		CFU	
intervallo di crediti da assegnarsi complessivamente all'ambito		27	48
Gruppo	Settore	min	max
C11	ICAR/11 Produzione edilizia	9	15
C12	ICAR/12 Tecnologia dell'architettura	9	15
C13	ICAR/14 Composizione architettonica e urbana	9	12
C14	ICAR/21 Urbanistica	0	6

ambito: Edilizia e ambiente		CFU	
intervallo di crediti da assegnarsi complessivamente all'ambito		24	60
Gruppo	Settore	min	max
C21	ING-IND/11 Fisica tecnica ambientale	6	12
C22	ICAR/01 Idraulica	0	9
C23	ICAR/08 Scienza delle costruzioni	9	12
C24	ICAR/09 Tecnica delle costruzioni	9	12
C25	ICAR/06 Topografia e cartografia	0	6
C26	ICAR/07 Geotecnica	0	9

ambito: Ingegneria della sicurezza e protezione delle costruzioni edili		CFU	
intervallo di crediti da assegnarsi complessivamente all'ambito		6	12
Gruppo	Settore	min	max
C31	ICAR/09 Tecnica delle costruzioni	0	6
C32	ICAR/08 Scienza delle costruzioni	0	6

Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 45: 57

Totale Attività Caratterizzanti 57 - 120

▶ Attività affini

ambito: Attività formative affini o integrative		CFU	
intervallo di crediti da assegnarsi complessivamente all'attività (minimo da D.M. 18)		18	36
A11	CHIM/03 - Chimica generale e inorganica	0	9
A13	IUS/10 - Diritto amministrativo	0	6
A14	SECS-P/06 - Economia applicata	0	6
A15	ING-IND/31 - Elettrotecnica	0	9
A16	ICAR/22 - Estimo	0	6

Totale Attività Affini 18 - 36



Altre attività

ambito disciplinare		CFU min	CFU max
A scelta dello studente		12	12
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	3	3
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	3	3
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c		-	
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	-	-
	Abilità informatiche e telematiche	-	-
	Tirocini formativi e di orientamento	6	9
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d			
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-
Totale Altre Attività		24 - 27	



Riepilogo CFU

CFU totali per il conseguimento del titolo	180
Range CFU totali del corso	138 - 249